

meteo

REPORT METEOROLOGICO

28 agosto 200*5*

A cura di: GIULIO BETTI

Per info: betti@lamma.rete.toscana.it

Consorzio LaMMA -Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica Ambientale















Evento meteorologico del 28 agosto 2005

<u>Sinottica ed evoluzione meteo</u>: tra la sera del 27 agosto e la prima parte della giornata del 28 agosto la presenza di una vasta saccatura nord-atlantica (immagine 3) favorisce la temporanea formazione di un minimo relativo tra Mar di Corsica, Mar Ligure e Tirreno Settentrionale. Contemporaneamente si attivano correnti sud-occidentali alla media troposfera e calde ed umide correnti da sud, sud-est di matrice mediterranea nei bassi strati. Il transito dell'asse di questa saccatura (immagine 3), unitamente al passaggio di un attivo fronte freddo in quota (immagini 1, 2,) favorisce la formazione di intensi sistemi convettivi prefrontali; durante la notte forti rovesci e temporali interessano le zone settentrionali della regione, ed in particolare il nord-ovest (immagine 4).

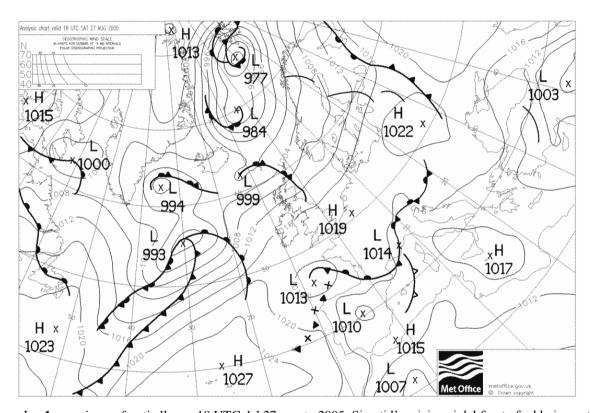


Immagine 1: pressione e fronti alle ore 18 UTC del 27 agosto 2005. Si noti l'avvicinarsi del fronte freddo in quota ad ovest della Corsica e della Sardegna.

REGIO







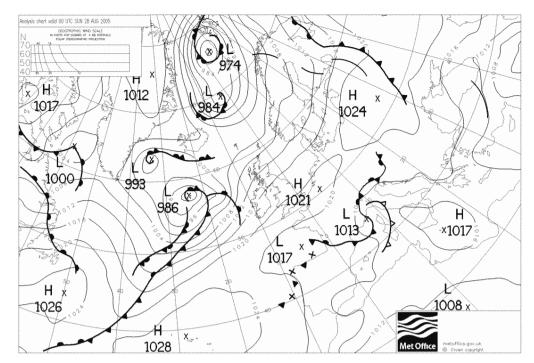


Immagine 2: pressione e fronti alle ore 00 UTC del 28 agosto 2005. Si noti il fronte freddo in quota sulla Toscana.

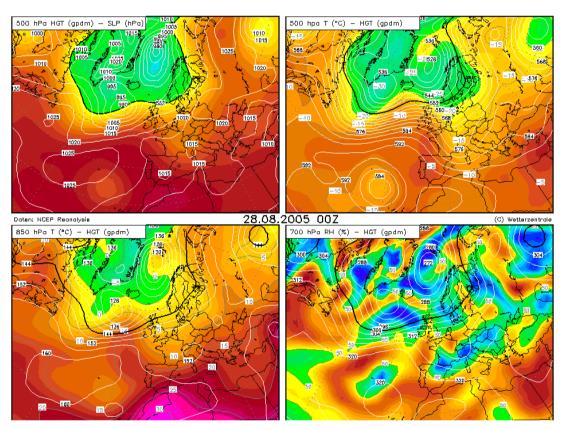


Immagine 3: pressione al suolo, altezza del geopotenziale a 500 hPa, temperatura a 850 hPa e umidità relativa a 700 hPa alle ore 00 UTC del 28 agosto. Si noti la saccatura in transito sul Mediterraneo centrale ed il minimo di pressione al suolo tra Mar di Corsica, Mar Ligure e Tirreno Settentrionale cui si associano intense correnti meridionali.

Consorzio LaMMA – Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile









Immagine 4: immagine da satellite nel canale dell'infrarosso alle ore 00 UTC del 28 agosto. Si noti la presenza di intensi sistemi temporaleschi, di cui uno sul nord-ovest della Toscana, sulle zone settentrionali della penisola.

I sistemi temporaleschi risultano piuttosto stazionari e intensi sul nord-ovest della Toscana a causa della convergenza dei venti di Scirocco con quelli da sud sul Mar Ligure e vengono esaltati sia dalla presenza di rilievi come le Alpi Apuane, sia da elevati valori di shear verticale e orizzontale del vento. Nella mattinata del 28 agosto intensi sistemi temporaleschi interessano ancora le zone interne della Toscana (immagine 5), mentre, nella seconda parte della giornata, l'allontanamento del fronte verso sud e la rimonta della pressione a tutte le quote determinano un miglioramento.

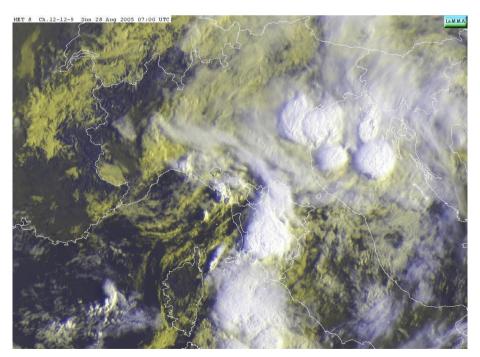


Immagine 5: immagine da satellite nel canale del visibile alle ore 07 UTC del 28 agosto.

Consorzio LaMMA – Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile







Tra le province di Massa-Carrara e Lucca e sulle Apuane si osservano, nei temporali, cumulati massimi fino a 100-120 mm, mentre sulla Garfagnana cumulati fino a 40-60 mm (immagine 6).

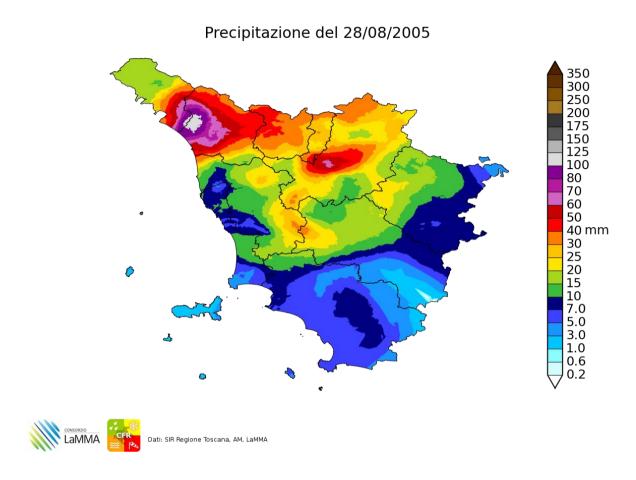


Immagine 6: precipitazione osservata il 28 agosto 2005.

Consorzio LaMMA – Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile





